

Siria – Culla e Crocevia di Civiltà

Culla e intreccio di popoli e culture dall'antico splendore, la Siria conserva, nei suoi musei di Damasco ed Aleppo e nella miriade di zone archeologiche dalla indescrivibile magia, le tracce di ognuna di esse. Un viaggio in Siria è un viaggio attraverso il tempo: ogni epoca, dagli albori della civiltà, ha lasciato qualche suo prezioso tesoro a questa terra: basti pensare ad Ebla, le cui rovine risalgono al III millennio a. C., a Mari, che raggiunse il suo splendore all'inizio del II millennio a. C., alle città di Bosra, Palmyra, Apamea, splendide in periodo greco-romano oppure al più imponente e meglio conservato castello crociato del Medio Oriente, il Krak dei Cavalieri.

BREVI INFORMAZIONI UTILI

Fuso Orario: + 1 ora rispetto all'Italia.

Lingua: L'arabo è la lingua ufficiale, molto diffusi il francese e l'inglese.

Documenti: Passaporto con validità residua di almeno sei mesi, non deve presentare alcun visto o timbro israeliano (o timbri di confine di Giordania ed Egitto con Israele). Il visto viene rilasciato in aeroporto gratuitamente, per coloro che hanno prenotato un pacchetto turistico, previo invio dei dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, professione, numero passaporto, data e luogo di rilascio e data di scadenza) ed estremi dei passaporti. Tasse aeroportuali in uscita circa 32 USD per persona, 10 USD tasse in uscita via terra per persona.

Telefono: Prefisso internazionale dall'Italia per chiamare la Siria: 00963. Prefisso internazionale dalla Siria per chiamare l'Italia: 0039. Ricordiamo che i prefissi italiani che seguono il prefisso internazionale mantengono lo 0 iniziale; mentre quelli siriani seguono il prefisso internazionale senza lo zero iniziale.

Clima: Mediterraneo nella zona costiera e continentale all'interno, con inverni abbastanza rigidi e temperature estive elevate. I periodi migliori per visitare la Siria sono da fine marzo a metà giugno e da settembre a novembre.

Abbigliamento: Abbigliamento pratico e comodo per le escursioni. Indumenti caldi in inverno e di cotone o lino in estate. Sconsigliati abiti succinti per rispetto alle tradizioni locali (anche per gli uomini). Utile qualche capo più pesante per la sera.

Valuta: L'unità monetaria siriana è la Lira Siriana (SP). In Siria si possono cambiare senza problemi gli EURO, accettati anche i dollari statunitensi. Esiste un cambio turistico molto conveniente per favorire gli acquisti. Il cambio di moneta straniera si effettua in aeroporto, negli hotels e nelle banche. Accettate le più diffuse carte di credito.

Hotel: Gli hotel hanno degli standard qualitativi di norma inferiori rispetto a quelli europei. Gli hotel in stile tipico, soprattutto in centro a Damasco e ad Aleppo, sono da noi caldamente consigliati per individuali o piccoli gruppetti. Si tratta solitamente di dimore storiche, antiche case o ville di famiglie altolocate, ristrutturate e

destinate ad una accoglienza turistica di livello. Non tutti gli hotel sono dotati di camere triple, quasi nessuno di quaduple. Inoltre, anche ove disponibili, non sono previste riduzioni.

Shopping: Ricchissima varietà di scelta fra prodotti dell'artigianato locale nei suq di Damasco e soprattutto di Aleppo, tra i più caratteristici e ricchi del Medio Oriente. Gli articoli più richiesti e particolari sono: mosaici, vetri lavorati, costumi tradizionali, tessuti in seta naturale e lamè, i famosi broccati e damaschi, mobili e lavori in legno con intarsi in madreperla, lavori in pelle.

Cucina: Tutti gli hotels e i ristoranti turistici offrono una vasta scelta di piatti di cucina internazionale e locale. Le ricche specialità: antipasti, insalate miste, appetitose salse a base di ceci, yogurt, melanzane, carni miste e verdure alla brace. Squisiti i dolci a base di pasta sfoglia, con frutta secca e miele, i biscotti al sesamo e pistacchio, prelibati assaggi dai profumi orientali.

Hammam: Il culto del benessere è parte integrante della cultura siriana, e l'hammam è luogo di ritrovo durante la giornata, fino a tarda sera. Gli hammam tradizionali siriani hanno spesso una raffinatezza pari a quella dei palazzi. Tra gli hammam di Damasco ricordiamo l'hammam Al Tawrizi, risalente agli inizi del XV secolo, il lussuoso hammam Nur al Din, vicino alla moschea degli Omayyadi, e l'hammam As Silsila, vicino al Mausoleo di Saladino. Ad Aleppo, potrete distendervi nel raffinato hammam Yalbouha al Nasri, o rilassarvi all'accogliente hammam Bab al Ahmar.

Religione: I siriani sono per l'87% musulmani, con il 75% di sunniti. Il 12% dei musulmani restanti sono delle minoranze e sono principalmente alauti, ma anche drusi, ismaeliti e sciiti. I cristiani rappresentano quasi il 13% della popolazione e costituiscono una comunità molto eterogenea composta da correnti greche, armena, siriane, assire, maronite, caldee, latine, spesso ortodosse ma anche cattoliche e protestanti. La loro presenza in Siria risale ai primi anni del cristianesimo. Tre villaggi del Qalamun (a nord di Damasco) parlano ancora l'aramaico, la lingua di Cristo. Il governo laico non distingue la popolazione siriana per le religioni di appartenenza, che si differenziano quindi in maniera naturale e senza attriti, condividendo talvolta mete di pellegrinaggio comuni.

Orari di apertura: Il venerdì è giorno di chiusura settimanale. Le banche, gli uffici amministrativi e molte attività chiudono anche il sabato. I Musei sono generalmente chiusi il martedì; mentre i siti archeologici chiudono al calar del sole.

Ristoranti: a Damasco ed Aleppo la scelta tra i ristoranti tipici è ricchissima. Per i tour individuali si consiglia il trattamento di pernottamento e prima colazione in hotel in modo da avere la possibilità di sperimentare i tipici sapori della cucina siriana in locali sempre diversi e allo stesso tempo scoprire la vita serale e notturna della città.

Il Sapone di Aleppo: è un sapone naturale a base di olio d'oliva e olio di bacche di alloro e, prodotto ancora oggi secondo la tradizione, ha una storia di più di 2000 anni, menzionato nella Bibbia e ancora prima su tavolette cuneiformi babilonesi. Con l'espansione Araba si diffuse in tutto il bacino del Mediterraneo, dando vita in Provenza ad una sua variante (il Sapone di Marsiglia) che utilizza il solo olio di oliva. Il sapone di Aleppo è molto apprezzato per l'alta tollerabilità dermatologica essendo i suoi oli anallergici ed avendo proprietà antinfiammatorie e antisettiche. L'alloro aiuta la dilatazione dei pori della pelle, viene quindi utilizzato anche come "schiuma da barba", idrata inoltre anche le pelli più delicate. Impiegato da secoli negli hammam prima del massaggio, può essere utilizzato come maschera per il viso. Un pezzo di sapone di Aleppo nell'armadio è inoltre un eccellente antitarma.

Per saperne di più...

Informazioni sulla Siria in italiano: www.siriaviaggio.it
Sito ufficiale dell'Ente del Turismo Siriano www.syriatourism.org